

CUC Consortile Cavanese e Valli di Lanzo

OFFERTA TECNICA RELATIVA A:	
TITOLOGIA DI PROCEDURA:	PROCEDURA NEGOZIATA
OGGETTO:	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MICRONIDO COMUNALE DEL COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA PER IL PERIODO 01/01/2027 – 31/07/2027 CON OPZIONE DI PROROGA DAL 01/09/2027 AL 31/07/2029
CIG:	BCBCF3596E
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

AMMINISTRAZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO:	
ENTE:	CUC CONSORTILE CAVANESE E VALLI DI LANZO
CENTRO DI COSTO:	UFFICIO AMMINISTRATIVO CUC DEL COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA
PARTITA IVA:	CFAVCP-000085B
INDIRIZZO:	
RUP:	LAURA FASANO
PUNTO ORDINANTE:	

CONCORRENTE:	
PARTECIPANTE:	GESED SRL
PARTITA IVA:	12187140012
SEDE LEGALE:	PIAZZA CARLO FELICE, 18, 10121, TORINO
PEC:	GESEDSRL@PEC.IT
OFFERTA SOTTOSCRITTA DA:	ANTONELLA PADULA
CODICE FISCALE:	PDLNNL71H48Z133R
FORMA DI PARTECIPAZIONE:	SINGOLO

QUESTIONARIO:	
QUAL'è LA RIDUZIONE DELLA RETTA PER I RESIDENTI SULLA TARIFFA FUL TIME	11
QUAL'è LA RIDUZIONE DELLA QUOTA NUOVE ISCRIZIONE DAL SECONDO ANNO OLTRE IL 50% MINIMO RICHIESTO	100
QUAL'è LA PERCENTUALE DI SCONTO DA APPLICARE DAI SECONDI E TERZI FIGLI ISCRITTI	27

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

du2c084wi88448ckws880w04c000w40



C.U.C.
CONSORILE
CANAVESE E
VALLD'AOSTA

C.U.C. Consortile Comuni di Lombardore, Felletto, Fogliizzo, Busano, San Ponso, Malhi, Grosso Canavese, Strambino, Borgofranco d'Ivrea, Fiorano Canavese, CISS 36, San Raffaele Cimena, Agliè, Romano Canavese, Banchetto, Bosconero, Candia Canavese, Front Canavese, Barbania, Riva Rossa, Salerano, Loranze, Samone, Pavone Canavese, Traversella, Rueglio, Vestignè, San Giusto Canavese, Baldiscero Canavese, Brosso, Albiano D'Ivrea, Mercenasco, Valpiato Soana, Educaconsulto, Unione Terre del Tartufo, Scarmagno, Forno Canavese, Lessolo, Ivrea.

OGGETTO: *Procedura semplificata art. 187 D. Lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di micronido comunale del Comune di San Raffaele Cimena per il periodo 01/01/2027 - 31/07/2027 con opzione di proroga dal 01/09/2027 al 31/07/2029.*

ALLEGATO A1) SCHEMA DELL'OFFERTA TECNICA

Il sottoscritto PADULA ANTONELLA nata a WINITERTHUR (SVIZZERA) il 08/06/1971

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'impresa GESED S.R.L.

con sede in TORINO, PIAZZA CARLO FELICE 18 10121 TO

C.F. 12187140012 P.ta I.V.A. 12187140012

- presa conoscenza delle condizioni di gara, già contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato;
- dopo aver esaminato approfonditamente gli atti di gara;
- dopo aver verificato le circostanze generali e particolari che possono contribuire alla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali,

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti di gara per l'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRONIDO COMUNALE DEL COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA PER IL PERIODO 01/01 - 31/07/2027 CON POSSIBILITA' DI PROROGA PER IL PERIODO 01/09/2027 - 31/07/2029, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti

OFFRE

(compilare le varie sezioni da A a G scrivendo nel modulo e poi allegare il progetto)

GESED S.r.l.

Gestione Servizi Educativi per la Prima Infanzia — rete educativa Hello Bimbo

PREMESSA — CHI PRESENTA QUESTA OFFERTA

GESED S.r.l. opera nel settore della prima infanzia attraverso la rete educativa Hello Bimbo — **nidi e scuole dell'infanzia comunali e privati in Piemonte e Liguria** — ed è sostenuta sul piano clinico, evolutivo e di sostegno alla genitorialità da **Hello Family**, il nostro centro integrato per la famiglia, **con sede a Chieri e a Gassino Torinese presso l'asilo nido Hello Bimbo**. Possiede il Sistema di Gestione della Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione e l'erogazione di servizi educativi per la prima infanzia e la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Due elementi contano per questa concessione. Il primo è che **la rete** è già radicata attorno a San Raffaele Cimenà: gestiamo l'asilo nido di **Gassino Torinese**, comune direttamente confinante, e quello comunale di **Verolengo**, oltre a **nidi e micronidi comunali a Chieri, Riva presso Chieri, San Gillio, Villanova d'Asti e Buttigliera d'Asti**. Il secondo è che nel solo secondo semestre 2026 abbiamo avviato cinque nuovi servizi, tra subentri a gestioni in corso e aperture di strutture di nuova istituzione: il piano di partenza descritto al Criterio A non è un modello teorico, ma la procedura che abbiamo appena applicato cinque volte.

La presentazione completa dell'operatore economico, con l'elenco analitico delle strutture gestite, le nuove aperture dell'anno educativo in corso e le certificazioni possedute, è **riportata nell'Allegato 10**.

IL METODO EDUCATIVO HELLO BIMBO

Il metodo Hello Bimbo propone un nido che è contesto privilegiato per la crescita, il benessere e il pieno sviluppo del bambino, ma soprattutto luogo di relazioni: un ambiente inteso **come luogo di cura, di vita e di educazione**, in cui il gruppo degli adulti interagisce con ciascun bambino riconoscendolo e rispettandolo come soggetto unico ed esclusivo, portatore fin dal suo arrivo di competenze, affettività, bisogni, interessi e storia (Zonca-Colombini, 2019). Ogni bambino ha bisogno di un luogo stabile, riconoscibile, abitato da adulti affidabili che ne rispettino i tempi individuali. E quel luogo deve aprirsi al territorio, alle famiglie, alla ricerca, alla sorpresa quotidiana.

Il bambino è soggetto attivo, libero di esplorare e sperimentare materiali, forme, colori e spazi: nella progettazione p

_____ e crea la comunità educante: accogliere un bambino significa accogliere un genitore (Chiosso, 2009). La strada che proponiamo è la Pedagogia dei Genitori (Moletto-Zucchi, 2013), che collega il sapere dei genitori a quello delle altre agenzie educative.

I sei pilastri metodologici

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

A questi si aggiunge, come tratto qualificante della nostra gestione, **l'attenzione ai Criteri Ambientali Minimi**: prodotti per la pulizia certificati, materiali e arredi naturali, raccolta differenziata a misura di bambino, percorsi di educazione ambientale. È un orientamento che nelle strutture della rete abbiamo già reso operativo e che qui trova applicazione nei servizi ausiliari e nel progetto degli investimenti.

A PIANO PARTENZA DEL SERVIZIO

a.1 — Progetto e metodologia per organizzare la partenza del servizio nel contesto territoriale di riferimento

La partenza di questo servizio ha una caratteristica che la distingue da qualunque altro avvio: non si apre un nido nuovo, si entra dentro un nido che sta già funzionando. L'8 gennaio 2027 non è il primo giorno di un anno educativo: è il rientro dalle vacanze natalizie per bambini che frequentano il micronido comunale dal settembre precedente, ai quali l'art. 30 del Capitolato garantisce espressamente la precedenza proprio «al fine di garantire loro e alle famiglie la necessaria continuità del servizio».

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

A.2 — Cronoprogramma di avvio

Il cronoprogramma è costruito a ritroso dalla data di avvio fissata dall'art. 34 del Capitolato. Le settimane sono numerate a partire dalla comunicazione di aggiudicazione; le fasi sono in parte sovrapposte, come indicato. La sequenza non è teorica: è la procedura tracciata nel nostro Sistema Qualità e applicata nell'anno educativo in corso all'avvio di cinque servizi, tra subentri e nuove aperture.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

A.3 — La gestione del vincolo natalizio

Il punto tecnicamente più delicato dell'avvio è la finestra di dicembre. Il Comune provvede all'acquisto degli arredi, che saranno installati e montati nel periodo delle vacanze natalizie: significa che la struttura diventa pienamente

di chi opera in struttura e in quali ore; preparazione fuori sede di tutto il materiale conferito, che arriva già inventariato e pronto alla collocazione; presenza del Responsabile e del Referente di struttura in tutte le giornate di allestimento; verifica finale di funzionalità e sicurezza nei due giorni precedenti la riapertura, con checklist controfirmata.

A.4 — Il contesto territoriale: non arriviamo da fuori

Il micronido è un servizio educativo per la fascia 0–3 deve appoggiarsi alle istituzioni presenti sul territorio e diventarne parte.

La differenza che portiamo su questo criterio è che non dobbiamo costruire da zero un radicamento territoriale: lo abbiamo già. La rete educativa Hello Bimbo gestisce un asilo nido a Gassino Torinese, comune direttamente confinante con San Raffaele Cimena, a poco più di due chilometri in linea d'aria e a meno di dieci minuti di auto dalla struttura di Via Thaon di Revel, e un asilo nido

A questo si aggiunge la nostra esperienza diretta nella gestione di micronidi comunali in Piemonte e Liguria, con servizi analoghi per dimensione e per assetto contrattuale, e con casi di subentro a gestione in corso già affrontati e risolti. La combinazione di prossimità geografica ed esperienza specifica su servizi dello stesso tipo è ciò che consente di sostenere l'impegno assunto al punto A.2 — avvio puntuale l'8 gennaio — e le condizioni migliorative offerte al punto b.3.3 sulle sostituzioni.

A.5 — Conoscenza del servizio e copertura dei posti

L'art. 65 del Capitolato colloca integralmente in capo al Concessionario il rischio operativo e l'attività di promozione esterna del servizio. Ne prendiamo atto e la trattiamo come una funzione del servizio pubblico e non come un'attività commerciale: ogni posto non coperto, sui diciotto disponibili, è una famiglia del Comune che non ha ricevuto una risposta. Il piano di comunicazione parte a gennaio e si concentra sulla campagna iscrizioni per l'anno 2027/2028, oltre che su posti eventualmente ancora da coprire

B OBIETTIVI EDUCATIVI ORGANIZZAZIONE - CURRICULUM PROFESSION. – progetto gestionale

b.1 — OBIETTIVI FORMATIVI DIFFERENZIATI PER FASCE DI ETÀ

Il progetto socioeducativo declina gli obiettivi formativi su tre fasce d'età, coerenti con la composizione dell'utenza del micronido — bambini dai 6 ai 36 mesi, con un massimo di tre lattanti — e con la struttura del Piano Economico Finanziario posto a base di gara. Gli obiettivi non sono tappe da spuntare in una lista evolutiva, ma direzioni di accompagnamento del bambino nel rispetto dei suoi tempi individuali. Per ciascuna fascia indichiamo finalità, obiettivi specifici e metodologie, così da rendere esplicito non soltanto ciò che ci proponiamo, ma il modo concreto in cui lo realizziamo.

Fascia	Finalità	Obiettivi e metodologie principali
Lattanti 6–12 mesi	Sicurezza e fiducia nelle capacità motorie; interiorizzazione dello schema corporeo; prime autonomie; riconoscimento delle emozioni; l'adulto come base sicura.	Coordinazione ed equilibrio statico; gattonamento e superamento di piccoli ostacoli; riconoscimento delle parti del corpo; ricerca dell'oggetto nascosto; travasi e manipolazione. Cestino dei tesori, materiali sensoriali, strutture Pikler, rituali di accoglienza e congedo, verbalizzazione delle emozioni da parte dell'educatrice.
Semidivezzi 12–24 mesi	Collocazione nello spazio e nel tempo; arricchimento del linguaggio; autonomia nei gesti quotidiani; avvio della relazione tra pari; sviluppo motorio e sensoriale.	Riconoscimento delle sequenze costanti e degli spazi; costruzione di frasi a due elementi; uso autonomo di cucchiaio e bicchiere; attesa del turno; coordinazione oculo-manuale. Cerchio del mattino e calendario delle presenze, libri illustrati e narrazione, gioco euristico in piccolo gruppo, cambio partecipato, percorsi sensoriali all'aperto.
Divezzi 24–36 mesi	Consolidamento del linguaggio narrativo; gioco simbolico e cooperazione; sviluppo motorio e creativo; autonomia personale; conoscenza dell'ambiente naturale e sociale; preparazione al passaggio alla scuola dell'infanzia.	Raccontare esperienze e comprendere una storia; gioco di ruolo complesso e gestione del turno; motricità fine ed espressione grafico-pittorica; vestirsi e apparecchiare; avvio al controllo sfinterico nel rispetto assoluto dei tempi individuali e in accordo con la famiglia. Lettura ad alta voce quotidiana e drammatizzazione, angolo del gioco simbolico, atelier grafico-pittorico, loose parts, orto sensoriale e cura degli animali, uscite nel territorio, progetto-ponte con la Scuola dell'Infanzia comunale.

b.2 — ATTIVITÀ, SPAZI, TEMPI, AMBIENTAMENTO E ROUTINE

b.2.1 — I quattro dispositivi del metodo

etto a come si usa. Gli strumenti privilegiati sono il cestino dei tesori di Goldschmied per i lattanti, il gioco euristico con materiali naturali e di recupero per i semidivezzi, i loose parts secondo Nicholson (1971) — materiali aperti e versatili che moltiplicano le opportunità di sperimentazione — per i divezzi.

b.2.2 — Ambientamento e riambientamento

Questa concessione pone una questione che nelle gare per servizi già avviati a settembre non si presenta. L'avvio è fissato all'8 gennaio, a metà anno educativo, con bambini che frequentano il micronido dal settembre precedente e ai quali l'art. 30 del Capitolato garantisce la precedenza. **Il primo compito non è dunque ambientare, ma riambientare:** accogliere bambini che tornano dopo le vacanze natalizie in un servizio che ha cambiato gestore, e fare in modo che non se ne accorgano.

Il calendario dell'ambientamento è modulato per fascia d'età: più disteso e con presenza prolungata del genitore per i lattanti, più rapido e centrato sul gruppo dei pari per i divezzi. Il [REDACTED]

[REDACTED] non è il servizio che informa la famiglia, è la famiglia che presenta il figlio al servizio.

b.2.3 — La giornata educativa

La giornata è costruita sugli orari fissati dall'art. 27 del Capitolato, con l'aggiunta del pre e del post micronido offerti in gara. I pasti provengono dalla cucina della Scuola dell'Infanzia comunale e sono di nostra competenza per lo scodellamento, la somministrazione, il riordino e la pulizia della zona pranzo.

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

L'articolazione oraria è indicativa e viene adattata ai ritmi effettivi del gruppo: in un servizio da diciotto bambini la rigidità dell'orario è un difetto, non una garanzia. Restano fermi i tempi di ingresso e di uscita fissati dal Capitolato e la tolleranza di quindici o venti minuti prevista per le richieste motivate delle famiglie.

b.2.4 — Inclusione, intercultura e bisogni educativi specifici

Tutte le pratiche del nido sono pensate nella prospettiva dell'educazione interculturale. L'ambientamento dei bambini di famiglie migranti è agevolato da un laboratorio di familiarizzazione per i genitori, da un opuscolo con le frasi di base nelle lingue d'origine e dall'attenzione alle routine in chiave interculturale: alimentazione, cambio, sonno accompagnato da ninne nanne nelle lingue di casa. [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] on difficoltà di linguaggio e insieme aiutano l'intero gruppo a orientarsi nel tempo; angoli per l'autoregolazione sensoriale, dove il bambino può ritirarsi quando la stimolazione diventa eccessiva; materiali a contrasto, tattili e sonori; attività a piccolo gruppo con ruoli differenziati, che consentono a ciascuno di partecipare al proprio livello senza essere escluso dal gioco comune.

b.3.1 — Assetto del servizio e organico

Il micronido accoglie fino a 18 bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi, con un massimo di 3 lattanti. L'organizzazione del lavoro è costruita sull'orario di funzionamento definito dall'art. 27 del Capitolato, al quale aggiungiamo in offerta il pre e il post micronido nella misura [REDACTED]

[REDACTED] e l'Assistente all'infanzia.

La composizione per fascia d'età riprende lo scenario di piena copertura del Piano Economico Finanziario. L'organico viene ricalibrato ogni anno educativo sulla composizione effettiva delle iscrizioni, garantendo in ogni caso il rispetto dei rapporti di legge sui bambini effettivamente presenti e comunicando preventivamente al Comune l'assetto adottato, come previsto dall'art. 42.

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

La funzione di [REDACTED]

[REDACTED] tutto l'orario di apertura è invece garantita dal Referente di struttura, che è il riferimento quotidiano per le famiglie e per il gruppo di lavoro.

b.3.2 — Turnazione e compresenza

La turnazione è articolata in modo da concentrare la compresenza nelle fasce di maggiore intensità educativa e di cura: l'accoglienza del mattino, il pranzo con i cambi che lo precedono e lo seguono, l'avvio del riposo e il ricongiungimento.

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

L'articolazione risponde a un'entità predefinita, secondo la quale i testi vengono ripresi. La seconda educatrice entra

b.3.3 — Sostituzione del personale

[REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

strumento strutturale di prevenzione del logoramento professionale.

b.4 — CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DEL PERSONALE

Personale specificatamente dedicato alla gestione del servizio.

Il personale destinato al micronido di San Raffaele Cimena possiede requisiti superiori ai minimi fissati dall'art. 38 del Capitolato. **Al gruppo che opera in struttura si affianca un'équipe di coordinamento e di consulenza specialistica**, messa a disposizione senza oneri per

, comune confinante. Sono i due fattori che rendono materialmente esigibili gli impegni assunti su sostituzioni, continuità e presenza del coordinamento — e non semplici dichiarazioni di intenti.

b.4.1 — Requisiti delle figure previste dal Capitolato

Tutto il personale è in possesso della **formazione obbligatoria** prevista dal D.Lgs. 81/2008 — formazione generale e specifica, addetto antincendio, addetto al primo soccorso, formazione da preposto per le figure di responsabilità — oltre alla formazione HACCP per gli addetti alla somministrazione dei pasti, agli adempimenti in materia di privacy e a quelli previsti dal D.Lgs. 39/2014 in materia di tutela dei minori. Tutto il personale partecipa inoltre al corso sulle manovre di disostruzione pediatrica e sulla prevenzione degli incidenti in età evolutiva.

b.4.2 — Il referente del servizio e l'équipe di coordinamento

Referente del servizio:

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

C	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI
----------	--

Pag. 11

Abbiamo elaborato un piano di pulizia su misura per gli ambienti interni ed esterni del micronido, costruito attorno a tre obiettivi: ridurre la carica microbica e batterica, concorrere all'immagine positiva del servizio e conservare al meglio la struttura e i beni concessi in uso. Il piano è

dei panni — blu per la zona pranzo, giallo per il bagno, verde per gli spazi educativi e la zona nanna, rosso per i sanitari — per impedire il trasferimento di cariche batteriche tra aree a rischio diverso; lavaggio e disinfezione dei giocattoli con immersione in soluzione disinfettante, e tessuti e peluche in lavatrice a 60 gradi due o tre volte a settimana; fasciatoi con lenzuolini monouso in TNT sanificati più volte al giorno; biancheria,

riservato ai lattanti e le sale delle attività durante il pasto. Le aree a medio-alto rischio sono soggette a interventi più frequenti e a registrazione puntuale su scheda.

La metodologia «

-19 n. 25/2020. Sono adottate precauzioni specifiche in presenza di bambini atopici, allergici, asmatici o con altre patologie, e il personale è dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari.

[REDACTED] e installato a nostra cura. Sono garantiti il monitoraggio e gli interventi di disinfestazione e derattizzazione previsti dall'art. 56, con monitoraggio bimestrale per la derattizzazione e trimestrale per la disinfestazione, con prodotti a bassissima tossicità e schede di sicurezza disponibili.

c.1.2 — Gestione differenziata dei rifiuti

La raccolta differenziata è organizzata nel rispetto delle prescrizioni vigenti nel Comune di San Raffaele Cimena, con richiesta dei [REDACTED]

Completano l'impegno ambientale le misure di risparmio idrico con riduttori di flusso sui rubinetti, la scelta di materiali e arredi in legno e fibre naturali, e il monitoraggio dei consumi idrici ed elettrici, rendicontati annualmente all'Amministrazione insieme alla relazione di fine anno.

D

ORGANIZZAZIONE E PIANO DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE LOCALI

d.1.1 — Metodologia e organizzazione

Adottiamo un [REDACTED]

[REDACTED] Le ditte specializzate per impianti elettrici, termici, idraulici e antincendio, per le verifiche periodiche di legge e per la manutenzione del verde sono selezionate e valutate secondo la procedura del nostro Sistema Qualità; il subappalto è utilizzato nei soli casi consentiti dall'art. 11 del Capitolato.

d.1.2 — Cronoprogramma e tempi massimi di intervento

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Tempi massimi garantiti per la manutenzione correttiva

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

La sostituzione degli arredi e degli oggetti che dovessero rovinarsi è a nostro carico ai sensi degli artt. 27 e 61. Adottiamo il criterio della sostituzione programmata per usura anziché della sostituzione a rottura: gli arredi e i giochi che lo storico degli interventi segnala come prossimi al [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] per bene e gli eventuali scostamenti rispetto agli

standard, con le relative azioni correttive; le anomalie rilevanti sono notificate tempestivamente via PEC.

L'Amministrazione dispone così, mese per mese, di una fotografia verificabile e documentata dello stato manutentivo della struttura, senza alcun onere a proprio carico e senza dover richiedere informazioni. L'intero processo è gestito nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001:2015 ed è integrato con il Documento di Valutazione dei Rischi e con il Piano di gestione delle emergenze.

E	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
----------	---

Il genitore non è un utente del servizio: [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] settimana per essere compatibili con gli impegni lavorativi

[illegible]

e.1.3 — I servizi stabili di sostegno alla genitorialità

Oltre al programma di incontri, mettiamo a disposizione delle famiglie iscritte un sistema stabile di servizi che accompagna la famiglia per l'intero anno educativo, gratuitamente e senza oneri per il Comune.

[illegible]

e.1.4 — Comunicazione personalizzata

a famiglia resti esclusa per barriera digitale.

Le certificazioni come garanzia per le famiglie e per il Comune. Il Sistema di Gestione della Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 e la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere non sono attestati da esibire in gara: comportano audit periodici di ente terzo sulle procedure effettivamente applicate nel servizio, registrazione delle non conformità, azioni correttive tracciate e verifica della loro efficacia. Per l'Amministrazione significa che la qualità dichiarata in offerta è sottoposta a un controllo esterno e documentato, indipendente dalle verifiche comunali.

Rendere visibili le ragioni. La partecipazione autentica

del servizio, importanza attribuita ai diversi fattori e proposte migliorative; i risultati sono discussi in assemblea e trasmessi al Comune. La valutazione delle prestazioni e del clima interno avviene due volte l'anno, con schede di autovalutazione dell'operatore e di valutazione del Coordinatore, questionario di clima organizzativo, colloquio individuale di restituzione e piano di sviluppo professionale.

Ogni esito viene trasformato in un'azione documentata nel Sistema Qualità, con indicazione del responsabile, del termine e dell'indicatore di verifica. È inoltre attiva una procedura formalizzata di gestione dei reclami: modulo disponibile in struttura e sull'App, registrazione, risposta scritta entro dieci giorni, analisi delle cause, azione correttiva e verifica di efficacia. Reclami e risposte sono rendicontati annualmente al Comune, perché la trasparenza sugli errori è parte della qualità almeno quanto la rendicontazione dei successi.

F PROGETTI E SERVIZI SPECIALI (utilizzo quota parte contributo regionale)

Tutte le attività descritte in questa sezione sono attivate autonomamente dal Concessionario nel rispetto della compatibilità con il servizio principale e con il Regolamento comunale, senza alcun onere a carico del Comune, e sono previamente concertate con il Concedente ai sensi dell'art. 28 del Capitolato. Le proposte sono in parte finanziate dalla quota parte del contributo regionale «Piano d'azione 0–6 anni» destinata ai corsi complementari e ai laboratori gratuiti.

F1 — Attività e servizi sperimentali e innovativi

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

F1 bis — La territorialità: il micronido come presidio di comunità

In un Comune di poco più di tremila abitanti il micronido non può funzionare come un servizio a orario che chiude alle diciassette. Le proposte che seguono [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] e non. Non si tratta di attività da progettare e avviare: esistono, hanno un calendario e un pubblico consolidato, e la distanza di pochi minuti le rende effettivamente fruibili.

Il calendario aggiornato delle attività aperte al territorio, i materiali informativi e le schede dei singoli progetti sono riportati in allegato alla presente relazione tecnica, unitamente ai curricula dell'équipe.

F2 — Riduzioni sulla retta per i residenti

[REDACTED]

F3 — Riduzione della quota di iscrizione per i nuovi iscritti

Si offre la riduzione

[REDACTED]

F4 — Riduzione per il secondo e il terzo figlio

Si offre una riduzione

[REDACTED] un costo proporzionalmente più gravoso,

F5 — Servizi di pre e post micronido e attività nei periodi di chiusura

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

G PROGETTO DEGLI INVESTIMENTI

Tutti i materiali, gli arredi interni ed esterni e gli investimenti realizzati restano di proprietà del Comune al termine della concessione, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, e sono conferiti nuovi. Presentiamo di seguito gli interventi distinti in due blocchi: quelli obbligatoriamente previsti dall'art. 27 del Capitolato, che offriamo in misura incrementata rispetto al minimo, e quelli aggiuntivi che proponiamo in sede di gara.

g.1.1 — Interventi obbligatori: caratteristiche tecniche offerte

L'art. 27 del Capitolato prescrive due interventi e ne consente espressamente l'incremento in sede di gara. Li offriamo con le caratteristiche tecniche di seguito indicate, scelte in funzione della destinazione d'uso: un ambiente frequentato ogni giorno da bambini dai sei ai trentasei mesi, in cui durabilità, sicurezza, silenziosità e qualità dell'aria non sono optional ma requisiti funzionali.

Gazebo 4x3 con copertura e giochi esterni — entro marzo 2027

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Impianto di climatizzazione

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

g.1.2 — Investimenti aggiuntivi proposti

Gli investimenti che proponiamo non sono un elenco di

[REDACTED]. Il Comune provvede all'acquisto degli arredi di base, che saranno installati nelle vacanze natalizie; i nostri interventi si aggiungono a quelli e non li duplicano.

Spazi esterni e Outdoor Education

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[illegible]

Le schede tecniche di dettaglio di ciascun intervento, i riferimenti normativi di conformità e il cronoprogramma di realizzazione sono riportati [REDACTED]

per i controlli. Gli arredi e i giochi conferiti sono mantenuti in efficienza per tutta la durata della concessione, con sostituzioni per usura a nostro carico secondo il Piano delle manutenzioni descritto al Criterio D, e un inventario aggiornato è trasmesso annualmente al Comune.

L'esperienza maturata nella gestione di servizi per la prima infanzia ci consente di portare a San Raffaele Cimena un modello organizzativo già collaudato e un'équipe educativa multidisciplinare stabile, affiancata dal coordinamento pedagogico. Non una proposta da costruire, ma una struttura operativa pronta a garantire dal primo giorno un progetto educativo di qualità, continuità delle figure di riferimento per i bambini e un interlocutore affidabile per l'Amministrazione e per le famiglie.

GESED S.r.l.

ALLEGATI ALL'OFFERTA TECNICA

Concessione del servizio di micronido comunale — Comune di San Raffaele Cimena

I presenti allegati sono pertinenti e strettamente necessari alla valutazione dell'offerta e costituiscono il dettaglio analitico di quanto sinteticamente esposto nella relazione tecnica, alla quale si rinvia per l'impostazione complessiva del progetto.

ALLEGATO 1 — PROSPETTO ANALITICO DELLA TURNAZIONE DEL PERSONALE

Il prospetto integra il paragrafo b.3.2 della relazione tecnica.

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Articolazione della compresenza

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Il criterio che governa l'articolazione è che nessuna educatrice resti sola nei momenti in cui i bambini arrivano o vengono ripresi, e che la compresenza [REDACTED]

La rotazione dei turni è settimanale. Il piano è predisposto mensilmente dal Coordinatore; a ogni cambio di turno è previsto un passaggio di consegne verbale strutturato, con scheda giornaliera compilata. Nelle fasce di apertura e di chiusura, in cui le presenze effettive sono ridotte per effetto dell'ingresso scaglionato e delle uscite distribuite, il rapporto di legge resta rispettato con ampio margine.

ALLEGATO 2 — PROGRAMMA ANALITICO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il programma integra il paragrafo b.4.4 della relazione tecnica. I percorsi sono annuali, pro capite e aggiuntivi rispetto alla formazione obbligatoria di legge, erogata integralmente a nostro carico. Il programma annuale è comunicato al Comune come previsto dall'art. 44 del Capitolato.

Formazione delle educatrici

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Formazione del Coordinatore

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Per l'Assistente all'infanzia il percorso comprende: tecniche di sanificazione conformi ai Criteri Ambientali Minimi; aggiornamento HACCP applicato allo scodellamento e alla somministrazione dei pasti; disinfezione delle stoviglie per l'infanzia; supporto educativo nei momenti di routine. Tutto il personale partecipa inoltre al corso sulle manovre di disostruzione pediatrica e sulla prevenzione degli incidenti in età evolutiva. La formazione e la verifica della sua

efficacia sono documentate nel Sistema Qualità con schede di partecipazione, registri firmati e questionari di apprendimento, e sono rendicontate annualmente al Comune.

ALLEGATO 3 — IL CENTRO HELLO FAMILY E L'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Hello Family è il nostro centro integrato per la famiglia, con sede a Chieri e a Gassino Torinese presso l'asilo nido Hello Bimbo. E' la struttura clinica ed evolutiva che sostiene stabilmente tutti i servizi della rete e che, per San Raffaele Cimena, opera dalla sede del comune confinante. Le prestazioni descritte sono messe a disposizione del micronido senza oneri per il Comune né per le famiglie iscritte, salvo quanto diversamente indicato.



Comune. In parallelo attiviamo il cerchio presso il micronido.

I curricula dei professionisti, con titoli di studio, iscrizione agli albi professionali ove prevista ed esperienze maturate, sono riportati in calce al presente allegato.

ALLEGATO 4 — PROGETTO DEGLI INVESTIMENTI: DESCRIZIONE ANALITICA

Il presente allegato descrive analiticamente gli interventi elencati al Criterio G della relazione tecnica, con le caratteristiche tecniche delle tipologie di prodotto offerte, i riferimenti normativi di conformità e le fasi di realizzazione. Tutti i beni sono conferiti nuovi, installati e collaudati a nostra cura e spese, e restano di proprietà del Comune al termine della concessione senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.

Spazi esterni e Outdoor Education

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Spazi interni, materiali e dotazioni educative

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Fasi di realizzazione

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Riepilogo dei riferimenti normativi di conformità

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Tutti gli arredi e i giochi proposti sono conformi alle [REDACTED]
[REDACTED] plastica, in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi. Le
schede tecniche e di sicurezza sono tracciabili e disponibili per i controlli. Gli arredi e i giochi conferiti sono mantenuti

in efficienza per tutta la durata della concessione, con sostituzioni per usura a nostro carico secondo il Piano delle manutenzioni, e un inventario aggiornato è trasmesso annualmente al Comune.

ALLEGATO 5 — ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE E APERTE AL TERRITORIO

Il calendario della partecipazione

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Il programma dei dieci incontri con i professionisti

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

I servizi aggiuntivi nel dettaglio operativo

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Le iniziative aperte al territorio

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

ALLEGATO 6 — CURRICULA DEL PERSONALE DESTINATO AL SERVIZIO

Si riportano di seguito i curricula del personale destinato al micronido comunale di San Raffaele Cimena e delle figure di coordinamento e consulenza. Per ciascuna figura sono indicati titolo di studio, abilitazioni e attestati, iscrizione agli albi professionali ove prevista, esperienze maturate nei servizi per la prima infanzia e formazione obbligatoria in corso di validità.

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Tutti i curricula sono corredati dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e sono presentati anche in versione oscurata ai fini dell'accesso agli atti, come previsto dagli artt. 16.4 e 17 del Disciplinare.

ALLEGATO 7 — PROGETTO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

Il presente progetto è redatto ai sensi dell'art. 17 del Disciplinare di gara e dell'art. 37 del Capitolato, che impongono al concorrente di illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale. Ne diamo conto non come adempimento formale, ma perché in questa concessione la continuità del personale è il presupposto della continuità educativa: il servizio è già avviato e i bambini frequentano dal settembre precedente.

1. [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	
[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	
[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

4. Ipotesi di mancato riassorbimento

Qualora un lavoratore non

[REDACTED]

5. Impegni assunti

Ci impegniamo formalmente a: applicare il CCNL ANINSEI-Assoscuola per

[REDACTED] dipendenti.

ALLEGATO 8 — PIANO ANALITICO DELLE PULIZIE E DELLA SANIFICAZIONE

Il piano integra il paragrafo c.1.1 della relazione tecnica. Applichiamo i Criteri Ambientali Minimi vigenti per il servizio di pulizia e per i prodotti detergenti, che hanno aggiornato e reso più restrittivi quelli richiamati dall'art. 66 del Capitolato.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

ALLEGATO 9 — PROGETTO EDUCATIVO: OBIETTIVI PER FASCE D'ETÀ E GIORNATA EDUCATIVA

Il presente allegato integra i paragrafi b.1 e b.2.3 della relazione tecnica.

Lattanti — dai 6 ai 12 mesi

Finalità	Obiettivi	Metodologie
Rafforzare sicurezza e fiducia nelle capacità motorie	Coordinazione; equilibrio statico; interazione socio-motoria; risposta al saluto	Stare in piedi e superare piccoli ostacoli; gattonare spingendo il cuscino; trainare oggetti; sostenersi a un appoggio; tira e molla con le stoffe; ricevere e porgere oggetti; rituali di accoglienza e commiato.
Favorire l'interiorizzazione dello schema corporeo	Riconoscere parti del corpo e funzioni; imitare posizioni; riprodurre ritmi semplici	Indicare le parti del corpo su di sé e sugli altri; gioco delle imitazioni; canzoni e filastrocche di movimento.
Promuovere l'autonomia	Azioni elementari in autonomia; abilità grosso-motorie	Prendere un oggetto indicato; cercare un oggetto nascosto; gioco dei travasi; manipolazione libera con i materiali del cestino dei tesori.
Riconoscere sentimenti ed emozioni	Esprimere le proprie emozioni; gestione dell'attesa	Verbalizzazione delle emozioni da parte dell'educatrice; uso dei momenti di routine; aspettare il proprio turno.
Riconoscere l'adulto come figura di riferimento	Lasciarsi tranquillizzare; usare l'educatrice come base sicura per esplorare e come rifugio nei momenti di difficoltà	Consolazione nel momento del distacco; guida e incoraggiamento alle esplorazioni; accoglienza al ritorno; rispetto delle reazioni emotive differenziate.

Semidivezzi — dai 12 ai 24 mesi

Finalità	Obiettivi	Metodologie
Collocazione nello spazio e nel tempo	Riconoscere sequenze costanti; percepire lo scorrere del tempo; identificare luoghi fisici precisi	Sottolineare i ritmi sonno-veglia; riconoscimento degli spazi della sezione e dei luoghi comuni; cerchio del mattino e calendario delle presenze.
Arricchire il linguaggio	Nominare nuovi oggetti e situazioni; costruire frasi a due elementi	Sollecitare l'apprendimento di nomi, oggetti e usi; libri illustrati; narrazione condivisa; angolo della lettura.
Sviluppare l'autonomia	Compiere semplici operazioni da soli: mangiare, bere, togliersi le ciabattine	Progressione al pasto dall'imboccatura all'uso autonomo di cucchiaino e bicchiere; cambio partecipato; routine igieniche trattate come momenti educativi.
Avviare la relazione tra pari	Accettare la presenza fisica degli altri; provocare e accettare interazioni; attendere il turno	Gioco euristico in piccoli gruppi; materiali destrutturati; mediazione dell'educatrice nei primi conflitti.
Sviluppo motorio e sensoriale	Coordinazione oculo-manuale; esplorazione sensoriale	Travasi; manipolazione; strutture Pikler per la motricità globale e il movimento libero; percorsi sensoriali all'aperto.

Divezzi — dai 24 ai 36 mesi

Finalità	Obiettivi	Metodologie
Consolidare il linguaggio	Linguaggio narrativo; raccontare esperienze; ascoltare e comprendere una storia	Narrazione condivisa; lettura ad alta voce quotidiana; biblioteca del nido; drammatizzazione delle storie.

Finalità	Obiettivi	Metodologie
Gioco simbolico e relazione tra pari	Gioco di ruolo complesso; cooperazione; gestione del turno e della condivisione	Angolo del gioco simbolico con cucina in legno, bambole e travestimenti; giochi di gruppo con regole semplici; loose parts.
Sviluppo motorio e creativo	Motricità fine; espressione grafico-pittorica; coordinazione	Atelier grafico-pittorico; laboratori di manipolazione con creta, argilla e pasta di sale; percorsi motori all'aperto.
Autonomia personale	Vestirsi e svestirsi parzialmente; apparecchiare e sparecchiare; avvio al controllo sfinterico	Coinvolgimento nei gesti quotidiani come conquista e non come compito; rispetto assoluto dei tempi individuali nel passaggio al vasino, concordato con la famiglia.
Conoscere l'ambiente naturale e sociale	Riconoscere i cambiamenti della natura, le stagioni, gli animali; orientarsi nel proprio territorio	Osservazione dei fenomeni atmosferici; orto sensoriale; cura degli animali con l'Associazione UAM; uscite nel territorio del Comune.
Preparare il passaggio alla scuola dell'infanzia	Costruire un'immagine mentale del nuovo contesto; consolidare le autonomie richieste	Progetto-ponte con la Scuola dell'Infanzia comunale; visite reciproche; fascicolo personale di passaggio condiviso con la famiglia.

La giornata educativa nel dettaglio

Fascia oraria	Momento	Contenuti educativi, spazi e materiali
7:30 – 8:00	Pre micronido	Accoglienza anticipata su prenotazione. Angolo morbido, gioco libero a bassa intensità con materiali familiari.
8:00 – 9:30	Accoglienza	Rituale del saluto con l'educatrice di riferimento; distacco graduale; passaggio di consegne verbale con il genitore; gioco libero.
9:30 – 10:00	Cerchio del mattino e spuntino	Canto, appello, calendario delle presenze, tavolo stagionale; frutta fresca di stagione. Costruzione dell'identità di gruppo e del senso del tempo.
10:00 – 11:00	Attività differenziate per fascia d'età	Lattanti: cestino dei tesori, materiali sensoriali, strutture Pikler. Semidivezzi: gioco euristico, travasi, manipolazione. Divezzi: atelier grafico-pittorico, loose parts, gioco simbolico. È la fascia di massima compresenza.
11:00 – 11:30	Outdoor Education	Uscita quotidiana nell'area verde in ogni stagione: orto sensoriale, percorso motorio naturale, gioco libero con materiali naturali, osservazione dei fenomeni atmosferici.
11:30 – 11:45	Cambio e cura del corpo	Cambio individualizzato come dialogo a due; avvio all'autonomia; verbalizzazione dei gesti di cura.
11:45 – 12:30	Pranzo	Posto fisso a tavola con l'educatrice di riferimento; cura nell'apparecchiare e nel presentare il cibo; rispetto dei tempi individuali dei lattanti; coinvolgimento dei più grandi nell'apparecchiare e sparecchiare.
12:30 – 13:00	Ricongiungimento part-time mattina e accoglienza part-time pomeriggio	Restituzione verbale a ciascuna famiglia; consegna del diario di bordo. Contestuale accoglienza dei bambini del part-time pomeriggio, senza pasto.
13:00 – 15:00	Riposo	Stesso lettino ogni giorno, oggetto transizionale, luce soffusa; rispetto dei ritmi individuali; sorveglianza continua in stanza; risveglio graduale e non collettivo.
15:00 – 15:30	Risveglio, cambio e merenda	Merenda con la frutta fornita dal servizio di refezione; riattivazione graduale; ricomposizione del gruppo.

Fascia oraria	Momento	Contenuti educativi, spazi e materiali
15:30 – 17:00	Attività pomeridiane e ricongiungimento	Attività a bassa strutturazione, lettura, seconda uscita all'aperto nella stagione favorevole; riordino partecipato; restituzione individuale a ciascun genitore.
17:00 – 18:30	Post micronido	Prolungamento su prenotazione anche occasionale, con attività di gioco libero e lettura.

ALLEGATO 10 — PRESENTAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO E DELLA RETE HELLO BIMBO

Il presente Progetto educativo, organizzativo e di investimento è presentato da GESED S.r.l., che opera nel settore della prima infanzia attraverso la rete educativa Hello Bimbo — nidi e scuole dell'infanzia comunali e privati in Piemonte e Liguria — ed è sostenuta sul piano clinico, evolutivo e di sostegno alla genitorialità da Hello Family, il nostro centro integrato per la famiglia, con sede a Chieri e a Gassino Torinese presso l'asilo nido Hello Bimbo, composto da un'équipe stabile di psicologi e psicoterapeuti, logopedisti, psicomotricisti, nutrizionisti, pediatri e tutor dell'apprendimento.

GESED possiede il Sistema di Gestione della Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione e l'erogazione di servizi educativi per la prima infanzia e la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Una rete già radicata attorno a San Raffaele Cimena

La nostra proposta non nasce isolata: si innesta in una rete di servizi 0–3 già operativa nell'immediato intorno territoriale, con due strutture a ridosso del Comune.

Struttura	Sede	Caratteristiche
Asilo Nido e progetto 0–6 «Hello Bimbo» ed «HelloKid»	Gassino Torinese	Comune confinante con San Raffaele Cimena. Nido con percorso bilingue e Outdoor Education, impronta CAM.
Asilo Nido Comunale «Hello Bimbo»	Verolengo	Nido comunale in gestione, sull'asse del Po verso Chivasso. Percorso bilingue, impronta CAM.
Hello Bimbo Chieri — Piazza Trento 1	Chieri	Nido bilingue e sede del centro Hello Family: l'équipe multidisciplinare a sostegno dell'intera rete.
Hello Bimbo Chieri — Corso Torino 54: asilo nido e Scuola dell'infanzia bilingue con Outdoor Education	Chieri	Nido e scuola dell'infanzia con percorso bilingue e Outdoor Education.
Asilo Nido Comunale «Il Colibrì»	Chieri	Nido comunale in gestione bilingue, forte impronta CAM.
Asilo Nido Comunale	Riva presso Chieri	Nido comunale in gestione, impronta CAM e attenzione all'alimentazione.

Cinque servizi avviati nell'anno educativo 2026/2027. Nel corso del solo secondo semestre 2026 la rete ha assunto la gestione di cinque nuovi servizi, tra subentri a gestioni in corso e aperture di strutture di nuova istituzione. È la ragione per cui il piano di partenza descritto al Criterio A non è un modello teorico: è la procedura che abbiamo appena applicato cinque volte, in contesti diversi e con vincoli temporali diversi.

Struttura	Sede	Avvio della gestione
Micronido «Il Friciulin»	San Gillio (TO)	Settembre 2026
Asilo Nido «G. V. Navone»	Villanova d'Asti (AT)	Settembre 2026 — subentro su servizio consolidato

Struttura	Sede	Avvio della gestione
Asilo Nido comunale	Diano Marina (IM)	Settembre 2026
Asilo Nido «La Serra Incantata»	Buttiglieria d'Asti (AT)	Ottobre 2026 — struttura di nuova istituzione
Asilo Nido comunale	Volvera (TO)	Ottobre 2026

«Il Friciulin» di San Gillio e il nido «G. V. Navone» di Villanova d'Asti sono i casi più vicini a San Raffaele Cimenà: un micronido comunale di dimensioni contenute il primo, un subentro su servizio già avviato con bambini in frequenza il secondo — esattamente le due condizioni che questa concessione mette insieme.

Perché questo conta per l'Amministrazione. Il radicamento non è un titolo di merito astratto: produce quattro effetti verificabili. Esperienza gestionale già collaudata su micronidi comunali piemontesi, con lo stesso quadro normativo regionale e lo stesso contratto collettivo. Prossimità fisica delle strutture, decisiva per il supporto organizzativo e per la copertura delle sostituzioni. Continuità dei rapporti con i servizi sociali, sanitari e scolastici dello stesso bacino. Condivisione di un know-how pedagogico comune, di strumenti già rodati — l'App Hello Bimbo, la piattaforma di gestione delle manutenzioni, il Sistema Qualità — e di un'équipe multidisciplinare che nessun servizio potrebbe sostenere da solo.

La rete condivide strumenti già rodati su tutte le strutture: l'App Hello Bimbo per la comunicazione con le famiglie, la piattaforma di gestione delle manutenzioni, il Sistema di Gestione per la Qualità e i percorsi formativi, progettati una volta e messi a disposizione di ciascun servizio. È la condizione che consente anche a un micronido da diciotto posti di disporre di dotazioni organizzative che non potrebbe sostenere isolatamente.